

AstraZeneca, una nuova sede tech e flessibile a Mind Milano

L'headquarter

Realizzato in 4 mesi

Paola Pierotti

AstraZeneca è uno dei primi tenant del distretto Mind Milano Innovation District. E ha scelto la biofilia come *leitmotiv* per il suo nuovo headquarter che si colloca all'interno dell'ecosistema dell'area post Expo, gestita da LendLease, «dove funzionalità e innovazione si sposano con la sostenibilità. Lo stesso approccio che portiamo avanti nei nostri progetti» racconta Barbara Cominelli, ceo di Jll Italia che ha affiancato AstraZeneca, dalla strategia immobiliare alla cura del progetto in modalità *design & build*, con la sua società Tétris Italia, specializzata proprio nella progettazione e realizzazione di spazi di lavoro.

La nuova sede è stata realizzata in soli 4 mesi secondo principi di progettazione e costruzione sostenibili che favoriscono il risparmio idrico ed energetico, in un'ottica di ottenimento della certificazione *Leed Interior Design + Construction* livello Gold. Attraverso il design, la struttura esistente (uno dei padiglioni di servizio usati per Expo 2015) è diventata uno spazio di lavoro dinamico, flessibile e all'avanguardia, attento al benessere delle persone. Due i livelli, per 3mila mq di superficie complessiva, illuminati dalla luce naturale che penetra dall'involucro vetrato, e con una forte relazione tra aree interne ed esterne.

«Ogni ambiente – raccontano da Tétris – sollecita in maniera differente i cinque sensi e, incorporando materiali, texture, arredi e colori di-

versi, permette alle persone di vivere molteplici esperienze all'interno di uno spazio unico».

Al piano terra c'è un'area dedicata alla socialità che è il cuore pulsante di tutta la sede: qui diverse tipologie di tavoli e sedute permettono di sfruttare lo spazio in maniera aperta e flessibile; c'è anche una zona “*concentration*” concepita per richiamare l'atmosfera di una biblioteca, un rifugio tranquillo e senza distrazioni, con postazioni individuali. Sull'altro lato dell'edificio si apre l'area “*celebration*”: un grande spazio flessibile, suddivisibile all'occorrenza fino a quattro sale più piccole. Il piano superiore è per attività operative e individuali.

Su entrambi i piani, forme naturali e morbide danno il ritmo allo spazio introducendo elementi architettonici caratteristici del concept: le sale riunioni con pareti vetrate curve garantiscono l'isolamento dagli spazi aperti, pur mantenendo una continuità spaziale a livello

visivo; ancora, le tende a soffitto aprono e chiudono lo spazio fungendo da sottile schermatura dai rumori. I corpi illuminati dalle linee circolari e sinuose e il verde naturale a soffitto creano uno strato sovrappeso che spezza la rigidità dell'involucro. L'uso del colore è stato studiato in base alla funzione di ciascuna zona e propone una palette di toni pastello. Finiture e materiali minimizzano lo spreco di materie prime e favoriscono il riciclo.

«Abbiamo voluto creare – ha commentato Philippe Sourdois, *managing director* di Tétris – non un semplice luogo di lavoro ma un ambiente esperienziale, dove le persone sono felici di recarsi per svolgere le loro attività lavorative e di socializzazione perché il nuovo scopo dell'ufficio sarà sempre di più quello di essere una destinazione che facilita il senso di appartenenza, la creatività e l'apprendimento e genera esperienze da vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Biofilia. Uno degli spazi interni della nuova sede della società